



Nessuno è come noi.

Quando scriviamo questo, non è per auto gratificazione o sciocca gelosia concorrenziale.

Ma perché la diversità non ha alternative simili e non scende nel mercato delle compravendite.

In categoria le sigle sindacali sono tante (troppe...), di cui sei concertative, cioè concordano con la Società sia le politiche che le strategie attuative, mentre gli interessi (di classe) dei lavoratori rimangono periferici.

Altri, sedicenti antagonisti, hanno “poco” da dire e poco (o niente) da fare, così contribuendo a rafforzare di fatto il potere aziendale e dei suoi alleati.



Noi? Per esempio:

- * ***Abbiamo proposto di ridistribuire l'intero monte salari attuale – premi compresi – togliendo in alto (dal Presidente in poi...) e compensando meglio la fatica (postini, sportellisti, autisti, turnisti...).***
- * Abbiamo proposto il rinnovo CCNL, eliminandovi il famigerato codice disciplinare, o almeno la sanzione del licenziamento, arma terroristica in mano al “padrone”.
- * Abbiamo proposto di rifare il Protocollo d’Intesa per le elezioni RSU, raccogliendo le candidature in una lista unica, visto che gli eletti devono rappresentare non i sindacati di appartenenza, ma l’insieme dei lavoratori della Unità Produttiva di pertinenza.
- * Lottiamo ovunque per eliminare l’obbligo di assumere la funzione di “messo notificatore”. E comunque di migliorare sia livello contrattuale che salario di quanti vi fossero applicati.
- * Lottiamo ovunque per eliminare precarietà (assunzioni a Tempo Determinato, contratti Part Time...) e sfruttamento (flessibilità operativa, monte ore, straordinario).

- * Lottiamo per evitare la privatizzazione del servizio postale, perché ciò rappresenta un disvalore sia per la qualità del rapporto con l'utenza e sia per le condizioni operative degli addetti.
- * **Lottiamo quindi per i diritti e per accrescerli, poiché è la vita, e non il lavoro, il progetto esistenziale di ciascuno di noi, nella società civile.**

Tutto questo da soli...

- @ Ma cerchiamo di mettere insieme le OO.SS. almeno per discutere e confrontarci.
- @ E cerchiamo contatti istituzionali, di quanti sono disponibili ad assumere come propri i valori culturali e storici della classe più debole, indebolita, ricattata.
Certo non basta rimanere in categoria, perché anche Poste Italiane SpA fa parte del sistema. E infatti nel sistema e per il sistema (economia di mercato) sta riducendo la propria funzione di servizio pubblico, vendendosi a chi vuole innanzitutto profitto.
- @ Vi sono sindacati che ottengono consenso e adesioni (e quindi contributi...) solo perché sono attivi localmente per soddisfare le esigenze di tizia o di caio e sempronio... trattando i lavoratori come amici, clienti o fan personali.

Sin che la barca va... liberandosi disinvoltamente di chi è loro di peso.

Come nel caso degli esuberanti, in particolare nel Recapito.

- * Noi siamo nati e viviamo per altro, dentro questa realtà.

Non confondeteci. Ma cominciate a riflettere.



- * Quali sono i privilegi che Poste Italiane SpA riconosce **solo** (perché?) ai sei sindacati concertativi?
 - Permessi sindacali retribuiti (quanti? Non si dice)
 - Trattenute sindacali gratis (e i loro bilanci?)
 - Informazione
 - Contrattazione
 - Assemblee sul posto di lavoro

Quando la democrazia si traduce in "privilegi" finisce di essere tale.